

COMUNE DI SADALI

Provincia del Sud Sardegna

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.L.GS 18.08.2000, N. 267

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DEL 19-11-18 N.68
UFFICIO: RAGIONERIA

| |
|---|
| Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO 2019-2021 |
|---|

| | |
|---|------------------------------|
| IN ORDINE ALLA: Regolarità Tecnica | |
| Si esprime parere Favorevole in data 19-11-18 | |
| | Il Responsabile del servizio |
| | Dott. Stefano Masala |

| | |
|---|------------------------------|
| IN ORDINE ALLA: Regolarità Contabile | |
| Si esprime parere Favorevole in data 19-11-18 | |
| | Il Responsabile del servizio |
| | Dott. Stefano Masala |

PREMESSO CHE l'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al Consiglio comunale per la sua approvazione;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

TENUTO CONTO CHE a partire dal 2016 è stata avviata la riforma dell'ordinamento contabile mediante l'adozione del bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi; l'applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale; l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D. Lgs. n. 118 del 2011; l'adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

RICHIAMATI in particolare:

- le istruzioni pubblicate da Arconet aventi ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio*

2016, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l’obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*;

RICORDATO che, ai sensi dell’art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2019/2021;

VISTO lo schema bilancio di previsione finanziario 2019/2021 redatto secondo l’all. 9 al D.Lgs. n.118/2011, il quale si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO sussistere tutte le condizioni per far proprio e procedere all'approvazione dello schema bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

RILEVATO che lo schema bilancio di previsione finanziario 2019/2021 risulta redatto in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTO l’articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono a partire dall’esercizio 2016 l’obbligo di pareggio di bilancio, inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento;

TENUTO CONTO che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all’obbligo del pareggio di bilancio;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'articolo 49 comma 1 e dell’art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii.;

Con voti Unanimi

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell’art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo Schema del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo l’allegato 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall’allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;
2. **DI DARE ATTO CHE** lo Schema di Bilancio di previsione 2019-2021, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per il triennio le risultanze finali di cui al quadro generale riassuntivo 2019-2020-2021, allegato alla presente;

3. **DI TRASMETTERE** lo Schema di Bilancio e tutti gli allegati al Revisore unico dei Conti per la resa del prescritto parere;
4. **DI PRESENTARE** all'Organo assembleare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di revisione.